

Sicurezza nelle aree rurali dopo Lentini: telecamere, più controlli e regole per la vigilanza

Più sicurezza nelle aree rurali, in particolare quella al confine tra le province di Siracusa e Ragusa. Dopo il duplice omicidio di contrada Xirumi, a Lentini, torna alta l'attenzione su fenomeni di criminalità che colpiscono aziende e fondi agricoli.

Convocata dal prefetto di Catania, si è riunita a Siracusa la Conferenza delle Autorità di Pubblica Sicurezza delle due province. Sono state delineate le linee strategiche per intensificare l'attività di prevenzione, grazie ad un maggiore coordinamento fra apparato statale e quello locale. Il che significa un maggiore coinvolgimento anche delle Polizie locali e Provinciali nei servizi di controllo solitamente affidati alle forze dell'ordine statali, dalle strade ai mercati. Prevenzione e contrasto per innalzare il livello di sicurezza del consumatore e riequilibrare il mercato rispetto alla concorrenza illecita.

Un prezioso alleato sarà la rete di videosorveglianza rurale da realizzare con risorse del Pon Legalità, attraverso la Regione. Coinvolte le aree rurali di Siracusa, Catania, Messina, Ragusa ed Enna. Le zone da mappare in provincia di Siracusa non sono solo quelle agricole dell'area nord (Lentini, Carlentini, Francofonte) ma anche i centri ortofrutticoli a sud (Pachino, Portopalo).

C'è poi da limitare il fenomeno delle "guardianie" di fondi privati, affidate non a guardie particolari giurate ma spesso a soggetti non legati alle normali regole di pubblica sicurezza con attività svolta al di fuori della invece richiesta direzione tecnica del Questore.

Siracusa. "La satira prima e al tempo delle fake news", incontro in piazza Santa Lucia

"La satira prima e al tempo delle fake news" è il titolo dell'incontro organizzato per questa sera, alle ore 19, nella sede dell'Arci di piazza Santa Lucia. Carmelo Maiorca, direttore dell'ultratrentennale periodico L'Isola dei Cani e collaboratore de La Civetta, ed Emiliano Colomasi, ideatore del popolare blog Archimete Pitacorico, si confronteranno sul tema.

I due giornalisti ricorderanno, fra l'altro, l'importanza avuta nel panorama satirico italiano di alcune testate come Il Male e Cuore, l'approdo della satira in televisione e poi nei social media. Il tutto raccontato con la giusta ironia, sottolineando come la satira autentica, anche la più corrosiva e dissacrante, continua a svolgere il suo ruolo alla luce del sole a differenza delle fake news, come oggi vengono chiamate le notizie ingannevoli messe in circolazione, quasi sempre con lo scopo di disinformare e screditare qualcuno.

Dopo la performance satirica, degustazione curata da Slow Food Siracusa con protagonista la salsiccia del presidio di Palazzolo Acreide.

Siracusa. Ingresso sud, getto d'acqua dal terreno: tecnici sul posto

<https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2020/02/WhatsApp-Video-2020-02-22-at-09.18.30.mp4>

Scena curiosa lungo la strada per Floridia, all'ingresso di Siracusa. Poco prima del curvone "del cimitero", una colonna di acqua si leva dal terreno (video) accanto all'arteria. La rottura di una tubazione ha dato vita ad una sorta di "geyser" che punta verso la campagna. Sul posto Siam ha prontamente inviato squadre tecniche per le riparazioni del caso.

Probabilmente un blackout elettrico potrebbe aver dato vita al noto "colpo d'ariete", cioè un aumento repentino della pressione all'interno delle tubazioni, causando la rottura e la perdita. Non sono comunque segnalati disagi nel servizio idrico nel capoluogo.

Interdittiva antimafia, la Tech replica: "provvedimento ingiusto ed illegittimo"

Dopo la notizia della interdittiva della Prefettura di Siracusa, la Tech Servizi chiarisce la propria posizione. Questo il testo della nota inviata dalla società con sede a Floridia.

"La Tech servizi s.r.l. è un'azienda che da anni opera nei

settori dei lavori e servizi pubblici oltre che nel mercato privato dei noleggi e delle manutenzioni. Nel corso del tempo Tech ha maturato una grande esperienza e un cospicuo consolidamento finanziario che le hanno consentito di soddisfare decine di clienti pubblici e privati e di acquistare un prestigioso posizionamento.

Con innumerevoli sforzi l'azienda è stata in grado di effettuare cospicui investimenti e di assicurare un'occupazione lavorativa stabile a decine di dipendenti e tutto ciò in un contesto sociale all'interno del quale, pur non essendo facile operare con una certa continuità, l'impresa ha cercato anche di sostenere numerose attività sociali.

Nessuna meraviglia, pertanto, che per i volumi trattati e le dimensioni raggiunte Tech sia stata oggetto di attenzione da parte di organi investigativi con i quali l'azienda ha sempre collaborato nello spirito di volere contribuire al rafforzamento della legalità.

Negli ultimi anni l'azienda ha sempre ricevuto una valutazione positiva da parte degli organi prefettizi ed è stata iscritta con continuità fra i fornitori di fiducia della pubblica amministrazione (White List).

Anche per tali ragioni la Tech ha appreso con disappunto dell'iniziativa della Prefettura di Siracusa che ha emanato un'informativa antimafia negativa, fondata esclusivamente su fatti e circostanze prive di rilievo e già oggetto di approfondite indagini negli anni precedenti.

Ancora una volta uno strumento legislativo che, a prescindere dalla buona fede di chi deve farne applicazione, si regge solo su ingiustificabili sospetti e indimostrabili illazioni colpisce un'impresa siciliana solida, florida, i cui organi sociali possono vantare una fedina penale immacolata.

L'azienda naturalmente non lesinerà energie e determinazione per contrastare davanti ai Tribunali della Repubblica un provvedimento che ritiene ingiusto ancor prima che illegittimo. Allo stesso tempo la Tech non può che manifestare il timore che l'annunciata nomina dei Commissari straordinari per la gestione di tutti gli appalti messi faticosamente in

piedi dall'impresa condurrà a vanificare anni di lavoro impiegati per raggiungere elevati livelli di efficienza tecnica e imprenditoriale".

E' Siracusa la città italiana con il centro storico più "vitale": Ortigia batte tutti, di nuovo

Ancora una volta, il centro storico di Siracusa si conferma il più "vitale" in Italia, dal punto di vista commerciale. L'indagine nazionale di Confcommercio ("Demografia d'impresa nelle città italiane") ha esaminato i numeri di 120 Comuni italiani. Il dato emerso a livello nazionale è di un generale calo, con i centri storici in particolare sofferenza (-14,3% media nazionale). Le eccezioni? Due, e sono Pisa (+0,6%) ma soprattutto Siracusa (+13%).

Centri storici: **vitalità** vs **potenziale declino** (indice composito a cinque fattori)

riferimento: centro storico (salvo pop) - var. % cumulate 2008 - 2019
ordinamento secondo l'indice di sviluppo commerciale

	6	4	1	2	1
	negozi in sede fissa	popolazione (provincia)	ambulanti	APE	canoni locazione commerciale
comuni molto vitali					
Siracusa	13,0	0,1	0,9	16,5	4,6
Matera	-1,3	-0,4	1,1	13,0	3,6
Iglesias	-5,0	0,0	16,5	3,7	0,0
Varese	-4,6	1,1	16,0	2,1	0,1
Pisa	0,6	1,2	2,6	7,8	1,8
Crotone	-5,2	0,8	5,0	6,2	4,4
Avellino	-0,1	-0,8	0,7	8,6	1,4
Lecco	-4,8	0,5	9,1	3,7	1,0
Nuoro	-3,6	8,6	0,0	2,2	2,2
<i>media</i>	-1,2	1,2	5,8	7,1	2,1
comuni a rischio declino commerciale					
Chieti	-11,1	-0,1	1,5	-1,2	-0,7
Genova	-10,0	-0,7	-3,0	2,6	-0,8
Ancona	-13,7	0,2	-0,7	2,7	-0,7
Biella	-8,6	-1,4	-0,1	-0,8	-1,3
Salerno	-8,7	0,3	-6,9	3,4	-0,8
Trieste	-11,9	0,0	-4,6	4,1	-2,1
Gorizia	-13,1	-0,3	-2,0	1,0	-1,8
Bari	-12,9	1,1	-6,7	1,9	-0,2
Perugia	-14,3	0,6	-3,4	-2,1	0,9
<i>media</i>	-11,6	0,0	-2,9	1,3	-0,8

Già lo scorso anno, la stessa indagine di Confcommercio aveva visto Ortigia primeggiare (+24,2% di attività commerciale dal 2008 al 2018).

foto di Eliseo Lupo

Siracusa. Nervi tesi all'Ufficio Tributi, sfiorate aggressioni: "basta accuse,

Le tasse si pagano"

Troppo nervosismo all'indirizzo degli sportellisti dell'Ufficio Tributi di Siracusa. L'elevato numero di accertamenti recapitati ai siracusani e le critiche piovute da parte del mondo politico avrebbero finito per esasperare gli animi. Solo ieri, in tre occasioni, si è sfiorata l'aggressione nonostante tutti i chiarimenti forniti e la semplicità di vedere annullata o compensata una richiesta di pagamento non corretta, a causa di un problema di allineamento di dati tecnici che comunque interessa non oltre del 22% degli accertamenti inviati.

A tutela delle lavoratrici e dei lavoratori dell'appalto di supporto all'amministrazione che espleta per grande parte il proprio lavoro presso l'ufficio tributi, scende in campo la Filcams. "E' inaccettabile l'attacco e la mistificazione messa in campo da una parte della vecchia politica e che rischia di strizzare l'occhio a pezzi di evasione che condannano spesso il nostro Comune ad una difficoltà oggettiva nel reperire risorse per spese che invece sono necessarie", dice il segretario provinciale, Alessandro Vasquez. "Ci piacerebbe vedere più impegno da parte degli stessi politici a tutela di questi lavoratori che vivono la condizione alienante dell'appalto pur espletando il proprio lavoro in questo ed in altri servizi comunali essenziali da circa 15 anni".

Siracusa. Ati, mercoledì il commissario ad acta in città:

piano d'ambito da esaminare

Mercoledì prossimo arriverà a Siracusa il commissario ad acta dell'Ati Siracusa, Giorgio Azzarello. Dovrà occuparsi del piano d'ambito, senza il quale non è possibile delineare una gestione del delicato servizio nella provincia di Siracusa.

La Sicilia è in fortissimo ritardo e la gestione del servizio idrico nei vari comuni avviene spesso in modo "sciolto" dalla base d'ambito che – invece – dovrebbe guidare le scelte di settore.

Insieme al presidente dell'Ati, che è il sindaco di Siracusa Francesco Italia, il commissario inizierà ad analizzare il da farsi.

Sul tavolo c'è anche la proroga tecnica per Siam, la società che gestisce il servizio idrico integrato a Siracusa. Un modello di gestione funzionale ed operativo con meno criticità rispetto al resto dei Comuni della provincia.

All'Ati spetta comunque l'esercizio delle competenze previste dalle norme in materia di gestione delle risorse idriche. Rappresenta tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di Siracusa. E' un ente pubblico non economico dotato di autonomia normativa, organizzativa, amministrativa, tecnica e contabile a garanzia della qualità del servizio e nel rispetto delle scelte dei singoli Comuni.

**Tensostatico di Cassibile,
Comune pronto ad affidare i**

Lavori : apertura in vista

Sarebbe vicina ad una svolta la vicenda legata alla mancata apertura del pallone tensostatico di Cassibile, un impianto sportivo nella cui storia si sono concatenati, nel tempo, diversi fattori che ne hanno bloccato fino ad oggi l'apertura. Ultimo passaggio formale, lo scorso gennaio, un esposto alla Corte dei Conti, presentato dall'associazione , Nuova Siracusa, convinta che possa trattarsi di un caso di spreco di denaro pubblico. Il problema del mancato utilizzo dell'impianto sportivo è legato all'impossibilità, fino ad oggi, di utilizzare l'energia elettrica. Un guasto alla cabina di trasformazione avrebbe bloccato l'iter. Il pallone tensostatico sarebbe, comunque, allacciato al quadro generale dello stadio. Una volta riattivata la cabina, sia lo stadio sia il pallone tensostatico avranno, quindi l'energia elettrica. Questo dovrebbe accadere nel giro di alcune settimane. Gli atti per la riparazione sarebbero infatti stati predisposti e sarebbe partito il percorso per l'affidamento dei lavori. Il campo polivalente fu realizzato attraverso un finanziamento che palazzo Vermexio ottenne nel 2011 nell'ambito del progetto "Io Gioco Legale". Una somma di circa 462 mila euro con cui l'impianto sportivo è stato realizzato e collaudato, pur rimanendo, fino ad oggi, sempre chiuso. Gli interventi necessari dovrebbero costare circa 23 mila euro, con la sistemazione del prefabbricato all'interno del quale si sviluppa la parte elettrica, interessata da infiltrazioni d'acqua.

Rifiuti pericolosi al circuito, due denunciati: per non pagare la discarica scaricavano all'autodromo

Due denunciati per lo smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi al circuito di contrada Fusco. La Polizia Provinciale nel contesto di mirati servizi rivolti alla prevenzione e repressione dei reati ambientali, anche mediante l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza mobile, dotati di attivazione di sensore di movimento, ha proceduto a denunciare alla Procura della Repubblica due persone ritenute a vario titolo responsabili di danneggiamento, introduzione sul fondo altrui e smaltimento illegale di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Dalle indagini è emerso un presunto metodo pianificato posto in essere dai due che, seppur regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, con proprie e specifiche responsabilità, piuttosto di conferire i rifiuti in discarica autorizzata dove per ogni singolo conferimento è dovuto al gestore un contributo economico, al fine di trarre un ingiusto profitto, smaltivano, illegalmente, all'interno dell'autodromo di Siracusa, di proprietà dell'ex Provincia, rifiuti speciali di varia tipologia. Uno di loro è stato anche denunciato per resistenza, oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale.

Siracusa. Arriva il momento di via Mozia, finalmente i lavori di riqualificazione

Inizierà lunedì prossimo la manutenzione di via Mozia, una traversa di via Luigi Monti le cui cattive condizioni in passato sono state alla base di proteste da parte dei residenti. Dopo l'aggiudicazione dell'appalto delle scorse settimane, attraverso la piattaforma Mepa (mercato elettronico della pubblica amministrazione), e la consegna dei lavori, adesso si passa alla fase operativa.

L'intervento sarà realizzato dalla "Kaya scavi srl" per un importo di poco inferiore a 90 mila euro, a fronte di una base d'asta di quasi 92 mila. Il costo totale, compreso di spese fisse e altri oneri, era stato previsto in 140 mila euro. Le opere consisteranno nello sbancamento del fondo stradale esistente, nella pavimentazione in conglomerato bituminoso, nella posa del tappetino, nella realizzazione di un collettore per lo smaltimento acque bianche e nella collocazione della segnaletica stradale. I soldi per l'appalto erano stati inseriti nel bilancio comunale e successivamente integrati con altre somme.

"Rischiamo – spiega il sindaco, Francesco Italia – di ritardare ulteriormente un'opera attesa da troppo tempo e per questo mi sono adoperato a trovare i fondi necessari. Le condizioni della strada sono tali da renderla percorribile con difficoltà per non parlare di disagi quando piove. Ancora qualche settimana e tutto questo cesserà".

L'intervento, secondo le previsioni progettuali durerà due mesi. Il settore Mobilità e trasporti ha emesso un'ordinanza di divieto di transito e di sosta, con rimozione coatta, a partire da lunedì e fino al 24 aprile.

foto Google Maps